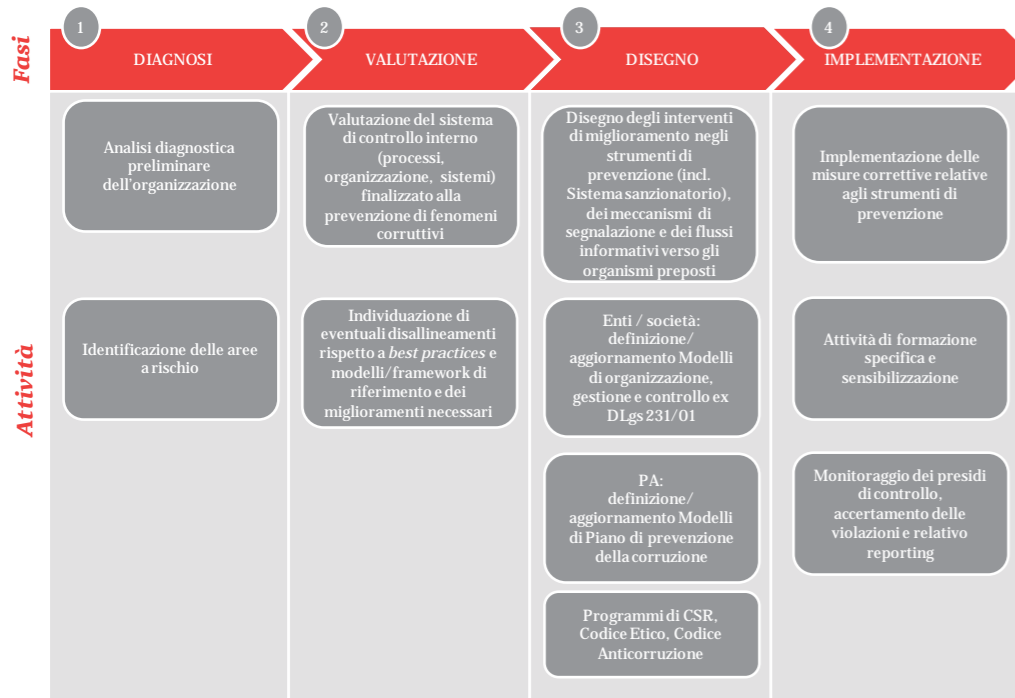


L'approccio PwC



Con riferimento all'attribuzione del rating di legalità, siamo in grado di assistere i nostri Clienti in tutti gli aspetti connessi alla sua richiesta di attribuzione:

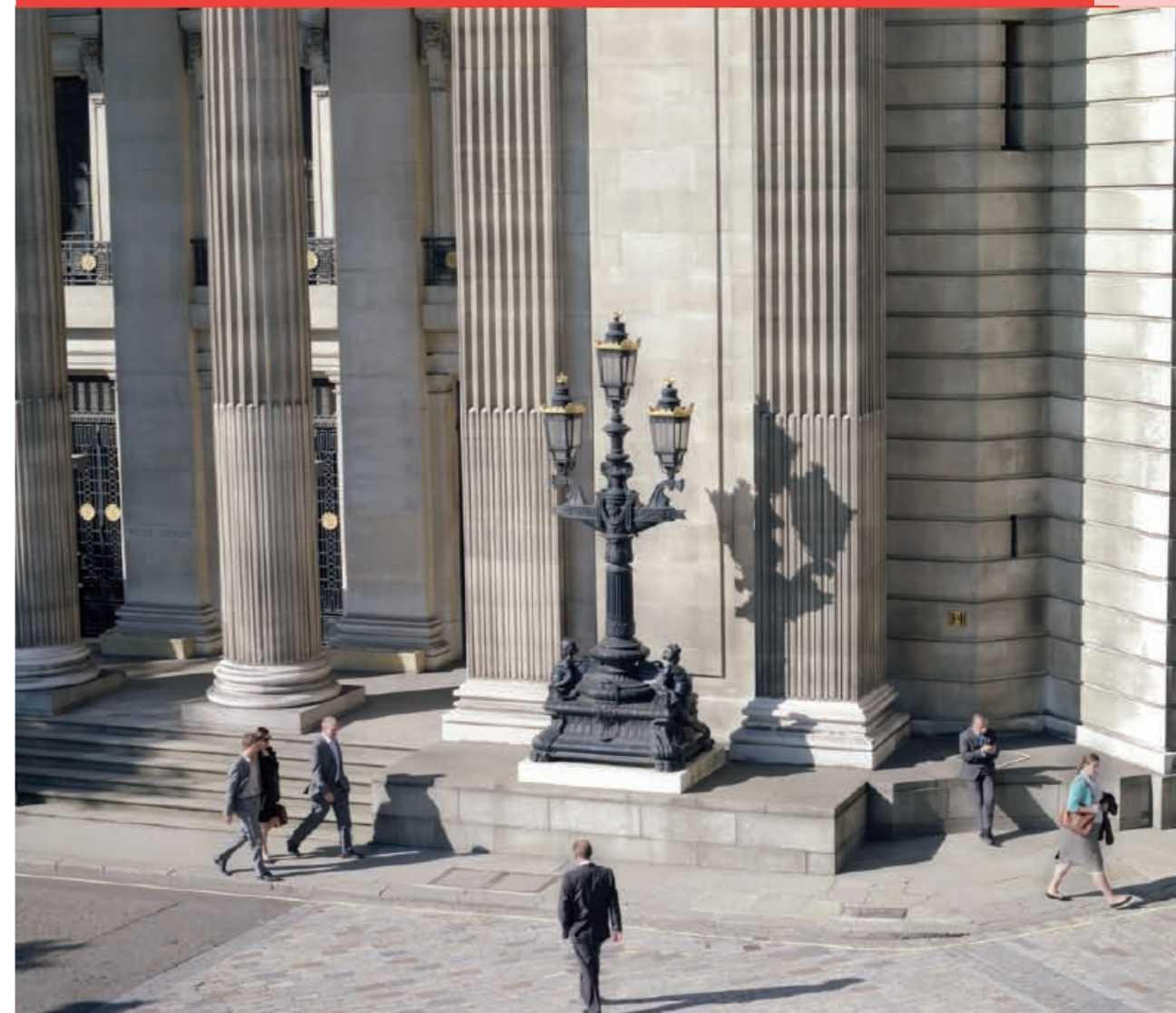
- verifica dei requisiti, attività istruttoria e predisposizione della pratica;
- review del sistema di controllo relativo alle aree aziendali connesse alle principali tematiche interessate dai requisiti attesi;
- review del Modello 231, definizione di programmi di Corporate Social Responsibility e adozione di codici etici di autoregolamentazione;
- verifica dei requisiti e gestione del processo di iscrizione negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori istituiti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (white list).

L'approccio risk-based proposto da PwC per l'adozione e l'attuazione di adeguati meccanismi di prevenzione in materia di anticorruzione sfrutta le logiche e le metodologie già consolidate per la costruzione di modelli di compliance a normative nazionali ed internazionali su analoghe tematiche (DLgs 231/01, UK Bribery Act, FCPA, Ley Organica, ecc.).

Benefici ottenibili

- Adozione di un modello virtuoso a tutela e miglioramento della reputazione
- Aumento della trasparenza e miglioramento delle prestazioni
- Contenimento e minimizzazione dei rischi di sanzioni, applicabili in funzione dei danni cagionati, anche connessi alla responsabilità amministrativa d'impresa ex DLgs 231/01
- Contenimento delle spese e delle passività associate
- Possibile esimente da meccanismi di responsabilità
- Maggiore facilità di accesso al credito bancario ed ai finanziamenti della Pubblica Amministrazione

Gennaio 2013



Contatti

Nicola Nicoletti
Risk & Compliance Italy Leader
Partner
PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Via Monte Rosa, 91 - Milano
Tel. 02 66720504
nicola.nicoletti@it.pwc.com

Paolo Bersani
Partner
PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Corso Palestro, 10 - Torino
Tel. 011 5573273
paolo.bersani@it.pwc.com

Giovanni Blasi
Partner
PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Largo A. Fochetti, 28 - Roma
Tel. 06 570832402
giovanni.blasi@it.pwc.com

Giuseppe Garzillo
Partner
PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Viale Tanara, 20/A - Parma
Tel. 348 2504033
giuseppe.garzillo@it.pwc.com

www.pwc.com/it

© 2013 PwC. All rights reserved.

"PricewaterhouseCoopers" and "PwC" refer to the network of member firms of PricewaterhouseCoopers International Limited (PwCIL). Each member firm is a separate legal entity and does not act as agent of PwCIL or any other member firm. PwCIL does not provide any services to clients. PwCIL is not responsible or liable for the acts or omissions of any of its member firms nor can it control the exercise of their professional judgment or bind them in any way. No member firm is responsible or liable for the acts or omissions of any other member firm nor can it control the exercise of another member firm's professional judgment or bind another member firm or PwCIL in any way.

pwc

www.pwc.com/it

Il programma anticorruzione in azienda

Le novità introdotte dalla legge anticorruzione e le implicazioni per le aziende pubbliche e private

Il programma anticorruzione in azienda

Le novità introdotte dalla legge anticorruzione e le implicazioni per le aziende pubbliche e private

Legge Anticorruzione: cos'è?

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (cd. "Legge Anticorruzione") ha introdotto importanti novità al Codice Civile, al Codice Penale e di riflesso anche al DLgs 231/01 finalizzate al contrastare un fenomeno in rapida crescita, a livello nazionale ed internazionale, che interessa l'intero tessuto economico, sia pubblico che privato: la **corruzione**.

Tali misure, peraltro, si affiancano ad ulteriori significative novità in materia di trasparenza e controllo ed in particolare all'approvazione, da parte dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ("AGCM") del Regolamento che stabilisce i criteri e le modalità di attribuzione del "rating di legalità delle imprese".

Quali sono le principali implicazioni per le aziende?

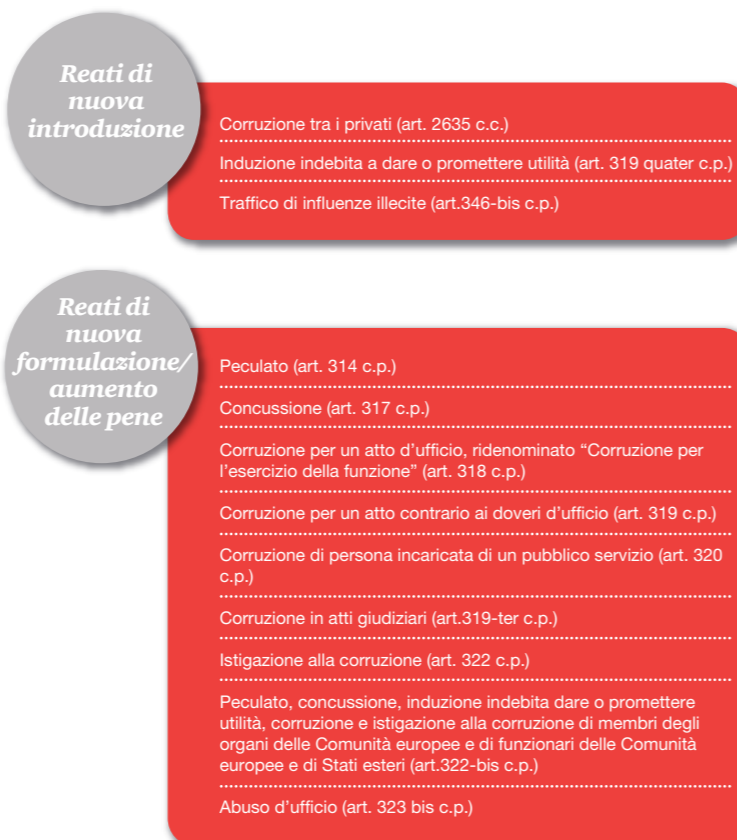
Implicazioni per le aziende pubbliche e private:

Le novità introdotte dalla Legge Anticorruzione comportano la necessità per le aziende di **rafforzare i propri meccanismi di controllo preventivo con riferimento alle pratiche corruttive**.

Con particolare riferimento al DLgs 231/01, l'introduzione del reato di **induzione indebita a dare o promettere utilità** (art. 319-querter c.p.) si affianca alle misure relative ai reati contro la Pubblica Amministrazione previste dagli artt. 24 e 25 del Decreto e il reato di **corruzione tra i privati** (art. 2635 c.c.) viene integrato nell'ambito dei reati societari di cui all'art. 25-ter del medesimo Decreto.

Tali impatti si innestano in un contesto di rafforzata attenzione a sistemi virtuosi di prevenzione e di promozione di adeguati principi etici nelle attività imprenditoriali. Il 14 novembre 2012 è stato infatti pubblicato il Regolamento dell'AGCM che fissa i criteri per l'attribuzione del rating di legalità alle imprese (che includono, tra gli altri, l'adozione e l'efficace attuazione di Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex DLgs 231/01 e l'assenza di condanne per i reati contemplati dal Decreto), di cui si terrà conto in sede di concessione di finanziamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, nonché in sede di accesso al credito bancario.

I reati modificati dalla legge anticorruzione



Implicazioni per le pubbliche amministrazioni centrali e gli enti locali:

Tra le disposizioni maggiormente innovative introdotte dalla Legge 190/2012 sono da annoverare gli obblighi in capo a ciascuna Amministrazione Pubblica di:

- predisporre ed aggiornare periodicamente un **Piano triennale di prevenzione della corruzione** che fornisca una valutazione del livello di esposizione al rischio di corruzione degli uffici, e indichi quali interventi organizzativi intraprendere per limitare detto rischio e le misure per il relativo monitoraggio, accompagnato da un adeguato piano formativo
- nominare un **Responsabile della prevenzione della corruzione** incaricato di verificare l'idoneità e l'efficace attuazione del suddetto Piano, proponendo eventuali modifiche, che risponde anche sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della Pubblica Amministrazione, salvo che provi di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano di Prevenzione e di aver efficacemente vigilato sulla sua attuazione.

Un efficace programma anticorruzione

L'obiettivo primario delle aziende sia pubbliche sia private dovrebbe essere orientato all'**allineamento del proprio sistema di controllo interno alle best practices** di riferimento al fine di **dotare l'ente di un corpus normativo anticorruzione** che, tra l'altro, renda maggiormente efficiente ed efficace l'attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001.

Un adeguato **programma anticorruzione** dovrebbe, in generale, svilupparsi prevedendo:

1. l'individuazione delle aree a rischio e l'analisi dei presidi di controllo in essere;
2. la definizione/rivisitazione dei flussi informativi verso gli organismi preposti (Organismo di Vigilanza ovvero, nel caso di Pubblica Amministrazione, del Responsabile Anticorruzione) e l'adozione di efficaci meccanismi di segnalazione di accertate o presunte violazioni delle regole aziendali (*whistleblowing*);
3. il rafforzamento del sistema sanzionatorio;
4. la rivisitazione delle regole finalizzate alla formazione e attuazione delle decisioni:

- a. nel caso di enti, società e organizzazioni cui si applica il DLgs 231/01, attraverso l'adozione/aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- b. nel caso di Pubbliche Amministrazioni, recependo le suddette misure nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, da redigersi sulla base delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dal CIVIT e disciplinando gli aspetti connessi alla selezione e la formazione dei dipendenti, nonché alla rotazione degli incarichi da parte dei dirigenti e dei funzionari più esposti al rischio di corruzione;

5. la rivisitazione dei principi etico-comportamentali di riferimento, attraverso integrazione del Codice Etico adottato ovvero attraverso la predisposizione di uno specifico Codice Anticorruzione e, più in generale, di adeguati programmi di Corporate Social Responsibility;
6. la promozione di corsi di formazione specifici e la promozione di campagne di sensibilizzazione;
7. la definizione e l'attuazione di efficaci piani di monitoraggio, accertamento delle violazioni delle regole aziendali e di reporting.

Perché PwC

Siamo **leader nel mercato nelle tematiche di risk management e compliance**. Operiamo con successo da anni nel settore pubblico e privato ed abbiamo le conoscenze, le capacità e le esperienze per fornire la più qualificata consulenza ai nostri Clienti nei processi di gestione dei rischi e di analisi e costruzione del Sistema di Controllo Interno. PwC è, tra l'altro, l'autore dei due principali framework connessi a tali tematiche (Internal Control Integrated Framework – ERM Framework), redatti su incarico del CoSO.

Siamo in grado di supportare efficacemente le **Pubbliche Amministrazioni** e le **aziende pubbliche e private** in tutte le attività connesse alla valutazione, alla costruzione e all'adeguamento dei sistemi di prevenzione da eventi rischiosi, inclusi gli aspetti connessi a potenziali pratiche corruttive.

Abbiamo sviluppato diverse soluzioni di analisi diagnostica, con differenti gradi di dettaglio, disegnate sulla base dei fabbisogni e delle caratteristiche del Cliente e possiamo fornire assistenza concreta non solo nel processo valutazione dei rischi di corruzione e di definizione di adeguate misure di prevenzione, ma, più in generale, nella costruzione di efficaci Programmi di Compliance.

Vantiamo una consolidata e qualificata esperienza nel supporto a realtà nazionali ed internazionali nel processo di analisi e costruzione di sistemi di compliance utili alla definizione di risposte olistiche ed integrate.

